



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SCHEDA PROGETTO A REGIA GAL	<i>Approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 28 del 1.07.12</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader	
 1. GAL ALTO BELLUNESE <i>Valorizzazione Economica del Territorio per un Turismo Ecosostenibile (V.E.T.T.E.)</i>	

Tema centrale	<i>1</i>	<i>Attrattività territoriale</i>
Linea strategica	<i>1</i>	<i>Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile</i>
MISURA	<i>313</i>	<i>Incentivazione delle attività turistiche</i>
AZIONE	<i>2</i>	<i>Accoglienza</i>
BENEFICIARIO		<i>Comune di Danta di Cadore</i>
TITOLO		<i>Centro visitatori in località Ciampo</i>

1. DESCRIZIONE DELLA AZIONE

1.1. Descrizione generale

Nel territorio del Comune di Danta sono presenti zone torbose e paludi costituite da un insieme di biotopi di elevato valore naturalistico, tra loro ben distinti a livello fisico e topografico ma correlati dalla similitudine dei loro valori naturalistici. Si tratta di un complesso ubicato ai limiti settentrionali dell'area dolomitica, costituito da 6 aree torbose di cui le 3 principali presentano dimensioni e complessità ecologica tali da consentire l'attribuzione del carattere di eccezionalità all'intero sito: la Val di Ciampo, di superficie totale superiore a 15 ha, a sua volta suddivisa in 2 settori (di monte e di valle) dall'attraversamento della strada provinciale n. 6, la torbiera di Palù Mauria di superficie prossima a 4 ha e la località Cencenà, di superficie pari a 3,6 ha. Tutte le aree si trovano ad un'altitudine compresa tra 1.310 e 1.425 m s.l.m. in un'area alpina caratterizzata dalla grande diffusione di depositi morenici dotati di un'importante componente argillosa che ne determina l'impermeabilità. Oltre alle aree torbose di maggiore estensione e ben identificabili, nel sito sono incluse anche altre più modeste depressioni, impluvi e versanti poco acclivi con suoli torbosi. Il sito riveste un particolare interesse derivante dalla quantità e qualità di habitat di pregio in esso presenti, tra cui quelli riportati nell'allegato I della dir. 92/43/CEE.

Già negli anni 2000/2001 l'area, con i fondi del programma regionale "Leader II" – Azione n. 14 – sub azione 14d, è stata oggetto di valorizzazione con la realizzazione di un sentiero didattico per la visita dei biotopi in loc. Val di Ciampo, da parte dell'A.R.P.A.V. – Centro Valanghe di Arabba.

Successivamente è stato avviato, realizzato e concluso nell'anno 2009, nel territorio comunale, sempre nelle aree in argomento, un progetto Life Natura riguardante la Salvaguardia e valorizzazione delle Torbiere ivi presenti, progetto della durata di quattro anni che ha sviluppato molteplici azioni sinteticamente così suddivise:

- 1° anno – azioni preparatorie, elaborazione dei piani di gestione e/o action plan, acquisto fondiario/affitto fondiario e/o di diritti delle aree a torbiera, acquisto di mezzi e attrezzature

necessarie per le operazioni di pulizia delle aree a torbiera, gestione saltuaria con opere di drenaggio delle acque saline fianco strada, sensibilizzazione del pubblico mediante realizzazione di sito WEB, gestione generale del progetto e monitoraggio attività svolta;

- II° anno gestione saltuaria con opere di regolazione assetto idraulico delle torbiere, gestione periodica con operazioni di sfalcio e controllo con regimazione della superficie boscata, sensibilizzazione del pubblico mediante realizzazione di vademecum informativo, sentiero attrezzato, punto informazioni, gestione generale del progetto e monitoraggio attività svolta;
- III° anno gestione saltuaria mirata alla demolizione di vari plinti di cemento siti nelle zone a torbiera, gestione periodica con operazioni di sfalcio, sensibilizzazione del pubblico mediante rapporto divulgativo finale, gestione generale del progetto e monitoraggio attività svolta;
- IV° anno gestione periodica con operazioni di sfalcio e controllo espansione eccessiva della superficie boscata, gestione generale del progetto e monitoraggio attività svolta

Il Comune nell'ottica di un nuovo approccio comunicativo intenderebbe ora realizzare, per valorizzare ulteriormente i progetti già conclusi, un Centro visitatori che svolga un ruolo essenziale nel presentare al pubblico il territorio del Comune di Danta di Cadore e dell'area protetta, con una funzione informativa e di orientamento più generale che contribuisca ad intercettare ed indirizzare i flussi turistici e a favorire una conoscenza graduale delle torbiere stesse. Il nuovo Centro visitatori sarà ubicato nei pressi degli attuali impianti sportivi su un'area già prevista dal vigente Piano Regolatore Generale subito a nord degli impianti stessi, in una posizione strategica, anche per quanto attiene la potenzialità di attrazione del flusso turistico.

1.2. Obiettivi

Il Centro visitatori si configurerà come una struttura polivalente capace di fornire informazioni turistiche, di far conoscere il territorio ma anche di creare animazione culturale e sociale. Attraverso specifici programmi, sarà utile per promuovere l'area in tutti i suoi aspetti e diverrà il punto di scoperta e di irradiazione di una cultura più attenta ai valori del territorio, della biodiversità e dell'ambiente che caratterizzano le torbiere di Danta.

1.3. Localizzazione dell'intervento

La struttura è ubicata in Comune di Danta di Cadore in loc. Ciampo, nei pressi degli impianti sportivi.

1.4. DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Comune di Danta di Cadore – Via Roma n. 19 – 32040 Danta di Cadore (BL) – C.F. 83001190251 – P.I. 00518530258.

2. INTERVENTI PREVISTI

Il progetto del Centro visitatori consiste nella realizzazione di una struttura prefabbricata in legno, debitamente isolata, a due falde come da tradizione locale e dotata di impianti elettrici e termici, posata su platea di calcestruzzo; la superficie massima della costruzione sarà di mq. 100,00 con colmo non superiore a ml. 4,50. E' previsto di dotare la struttura di impianti ecosostenibili.

3. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

3.1. Importo totale di spesa

L'importo totale della spesa è di euro 120.000,00.

3.2. Contributo richiesto

Il contributo richiesto è pari al 100% della spesa ammissibile e ammonta a euro 120.000,00.